

Confessione di Fede

Qui di seguito elenchiamo i punti di fede che stimiamo necessari perché una persona possa essere ritenuta cristiana. Essi si devono esprimere in amore per il prossimo, in servizio pratico ed in proclamazione dell'Evangelo.

- 1. CREDIAMO** che Dio si è rivelato all'uomo specialmente nella Scrittura, la Bibbia. Essa è la Sua Parola, divinamente ispirata, interamente attendibile nell'originale e suprema autorità in ogni materia di fede e di condotta (Esodo 24.4-12; Isaia 8.20; Giovanni 17.17; 2Timoteo 3.16-17; 2Pietro 1.21).
- 2. CREDIAMO** che c'è un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo. Crediamo la sua sovranità nella rivelazione, nella creazione, nella provvidenza, nella redenzione e nel giudizio. Lo crediamo infinito, eterno, onnipotente e degno di ricevere ubbidienza, lode e adorazione (Genesi 1.1-2; Deuteronomio 6.4; 1Corinzi 8.5-6; Efesini 4.4-6; Apocalisse 4.11).
- 3. CREDIAMO** che l'uomo creato ad immagine di Dio ha disubbidito, perdendo i suoi privilegi. Tuffa l'umanità ora dimora sotto il dominio del Diavolo, Satana, nella rivolta, nella totale corruzione, incapace di contribuire alla propria salvezza e soggetta alla giusta condanna di Dio (Genesi 1.27; Romani 3.9-23; Efesini 2.3; Giov.8.34; Apocalisse 20.15).
- 4. CREDIAMO** che Gesù Cristo, la Parola fatta carne, nato da una vergine è il Figlio di Dio, vero Dio e vero uomo. Unicamente per mezzo della sua morte espiatoria e sostitutiva si è redenti dalla colpa, dalla condanna e dalla corruzione del peccato. Crediamo che è risorto corporalmente dai morti, è asceso al cielo ed è seduto alla destra di Dio quale unico mediatore fra Dio e gli uomini (Matteo 20.28; Luca 1.33; 19.10; Giovanni 1; 1Corinzi 15; Galati 3.13; Colossesi 3.1; 1Timoteo 2.5-6; Ebrei 1.2-6; 9.12; 10.10; 1Pietro 3.18-22).
- 5. CREDIAMO** che lo Spirito Santo applica al cuore dell'uomo la verità della Scrittura. La sua presenza nella vita degli eletti è il segno distintivo dell'appartenenza a Cristo. Egli produce la vita cristiana nel suo principio e nei suoi effetti, rendendo capace l'uomo di perseverarvi fino alla fine. (Ezechiele 37.14; Romani 5.5; 8.9-16; 1Corinzi 3.16; 12.3; 2Corinzi 1.21-22; Galati 4.6; 5.22; Efesini 1.13-14).
- 6. CREDIAMO** che la giustificazione operata dalla grazia di Dio in Gesù Cristo è ricevuta unicamente per la fede. L'uomo deve pentirsi e ricevere la remissione dei peccati mediante l'opera di Cristo. L'unione a Lui produce la giustificazione, la rigenerazione e la santificazione senza le quali nessuno vedrà il Signore (Salmo 51; Luca 13.3; Giovanni 3.3; Romani 5.1-9; Efesini 2.8; Giacomo 2.14-26; 1Giovanni 3.9).
- 7. CREDIAMO** che ogni vero credente appartiene alla chiesa universale, sposa e corpo di Cristo. La sua espressione locale è costituita dall'assemblea dei credenti il cui solo capo è Cristo e la cui autorità è costituita esclusivamente dalla Sacra Scrittura. La sua missione è quella di glorificare Dio attraverso la lode, l'evangelizzazione ed il servizio (Esodo 6.68; Deuteronomio 7.6-8; Matteo 16.18; 28.18-20; Atti 2.38-41; Romani 12.5; Galati 3.25-29; 6.16; 1Pietro 2.9-10).
- 8. CREDIAMO** che lo Spirito Santo accorda ai membri della chiesa locale dei doni da esercitare per l'utile comune alla gloria di Dio. Dio stabilisce anche i ministeri di anziani e diaconi, doni che la chiesa è chiamata a riconoscere (Atti 13.1-3; Romani 12.4-21; 1Corinzi 12; Efesini 4.1-16; Filippesi 1.1; 1Timoteo 3.2-8; 1Pietro 4.10).
- 9. CREDIAMO** che il battesimo e la cena del Signore siano segni che esprimono l'opera dello Spirito Santo. La presenza della grazia ne è la causa ed il rito ne è l'effetto; essi non hanno dunque che un valore derivato. Il battesimo per immersione è un atto di testimonianza, di fede, di impegno e di ubbidienza. La cena del Signore si fonda sulla comunione ed esprime il ricordo, l'ubbidienza e la speranza di coloro che sono stati salvati e lo confessano (Atti 8.38; 9.18; Romani 6.1-6; 1Corinzi 10.16-17; 11.26-29; Colossesi 2.12; 1Pietro 3.18-21).
- 10. CREDIAMO** che il Signore Gesù ritornerà dal cielo nel momento che Dio solo conosce. I morti risusciteranno ed i credenti ancora in vita saranno trasformati. Dio giudicherà il mondo con giustizia per mezzo di Gesù Cristo, i credenti gioiranno della felicità eterna e i peccatori andranno nella punizione eterna (Matteo 24.42-44; 25.31-32; Atti 17.31; 1Tessalonicesi 4.13-18; 2Tessalonicesi 1.9; 2Pietro 3.10-13).